

Bellinzona, 13 dicembre 2021

Interpellanza scarti vegetali

I sottoscritti consiglieri comunali, avvalendosi della facoltà concessa dall'articolo 66 del regolamento comunale, presentano la seguente

Interpellanza

La raccolta degli scarti vegetali, svolta con grande competenza e fatica dagli operai comunali, non è decisamente al passo con il cambiamento climatico.

Nei mesi da novembre a marzo la raccolta viene svolta solo quindicinalmente questo malgrado la vegetazione sia ancora molto rigogliosa e presente sul territorio sia pubblico sia privato.

Il problema si presenta in particolare in novembre e in dicembre, quando il verde è ancora fortemente presente nei nostri giardini e le foglie cominciano a cadere in largo ritardo rispetto alle "vecchie stagioni".

In questo periodo dove la raccolta è solo quindicinale, gli scarti vegetali si accumulano nei contenitori e mentre il volume diminuisce la massa aumenta come pure la fatica di chi deve spostarli.

Il privato è inoltre costretto a far uso delle fascette per smaltire rami e quant'altro così il volume del verde lungo le strade diventa importante.

Gli operai addetti alla raccolta si trovano con un sovraccarico di lavoro non indifferente e la giornata arrischia di diventare veramente troppo lunga e faticosa.

In pratica il lavoro che prima si faceva in due giorni, in questo periodo si fa in uno solo e la quantità di materiale raccolto in un solo giorno è veramente notevole.

Inoltre, i camion si riempiono più velocemente e quindi aumentano i viaggi di vuotatura e il tempo impiegato per il lavoro.

Attualmente il servizio è in funzione solo nei quartieri di Bellinzona e Giubiasco in quanto introdotto come necessità dagli allora Comuni, si presume che i nuovi comuni aggregati non avessero questa esigenza e fossero organizzati in modo diversamente ottimale.

Con la presente interpellanza si chiede cortesemente al Municipio:

1. Considerata la nuova situazione climatica e il previsto aumento della tassa-bidone (da CHF 30.- a 100.-), il Municipio non ritiene sia il caso di continuare con la raccolta settimanale del verde anche almeno fino alla fine dell'autunno?
2. Se sì, il Municipio prevede di modificare in tal senso il calendario rifiuti?

3. Attualmente il servizio copre solo i quartieri di Giubiasco e Bellinzona dove è stato introdotto per evitare discariche abusive, disordini nei giardini, compostaggi improvvisati (paradiso di puzza e tavolino magico per topi, volpi, ...) ma anche per evitare che decine e decine di veicoli si spostassero in zona discarica per disfarsi del verde creando inquinamento e traffico parassitario. È intenzione del Municipio ampliare l'offerta ai quartieri densamente popolati che eventualmente la richiedono?
4. Quante sono le etichette-bidone vendute all'anno e quante le fascette?
5. Corrisponde al vero che il Municipio ha serie intenzioni di sospendere il servizio in un futuro prossimo?

Con stima

Rosalia Sansossio-Cippà

Alessandro Minotti

Enrico Zanti

Giulia Petralli

Marco Noi

Ronald David